UNI_FG - Prot. n. 0057035 - III/20 del 06/10/2025 - <NomeRep> n.

Relazione del Delegato di Dipartimento alla Ricerca
(2025)

Nell'a.a. 2024/2025 il Dipartimento ha beneficiato di diverse occasioni di monitoraggio, autovalutazione e pianificazione, che hanno interessato, tra gli altri, l'ambito della Ricerca.
Si è costituito un gruppo di lavoro "Qualità della ricerca e della terza missione", coordinata dal Delegato di Dipartimento alla Ricerca, che ha lavorato, tra ottobre e gennaio u.s., d'intesa con il gruppo relativo alla Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, alla compilazione della scheda di Autovalutazione "E.DIP.1. - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale". Hanno fatto parte del gruppo i Delegati di Dipartimento proff. Stefano Picciaredda (Delegato alla VQR), Tiziana Quarto (Delegata alla progettazione scientifica e bandi competitivi), Maria Luisa Marchi (Delegata alla terza missione), Daniela Dato (Delegata al sistema formativo integrato e PCTO), Rossella Palmieri (Delegata alla cultura e ai rapporti con il territorio), Sebastiano Valerio (Delegato all'alta formazione) e il dott. Vito Ruberto, Referente amministrativo per competenza.
A dicembre (16.12.2024) la Commissione ha preso atto e discusso la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, anno 2024, relativamente agli ambiti della Ricerca e della Terza Missione, e ha proceduto (27.12.2024) al monitoraggio annuale del Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024, per verificarne l'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo e lo stato di avanzamento degli obiettivi, anche in vista della stesura del nuovo Piano Strategico di Dipartimento.
Inoltre, preso atto della delibera del Presidio della Qualità di Ateneo del 27 gennaio 2025 ed essendo stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute dell'11.02.2025 la Linea guida per la redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), il Dipartimento ha redatto la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) – anno 2024, approvata nella seduta del Consiglio del 15 maggio 2025. La nuova introduzione della SUA-RD, che non era stata più richiesta dal 2014, costituisce una proficua occasione di riflessione, monitoraggio, autovalutazione, come parte integrante del sistema AVA3.
La SUA-RD 2024 contiene pertanto il più recente aggiornamento, ancorato a indicatori quantitativi (riassunti nel file Excel allegato alla stessa SUA-RD), delle attività di Ricerca svolte nel 2024 e dei risultati conseguiti. I dati disponibili fino a giugno 2025 ne costituiscono a oggi solo un aggiornamento parziale (che sarà oggetto di valutazione a conclusione dell'anno solare in corso), ma appaiono confermare la tendenza positiva e i punti di forza messi in evidenza dalla SUA, come pure alcune aree di possibile miglioramento.
Si precisa, come già fatto nelle relazioni precedenti, che il Distum segue con particolare cura l'aggiornamento delle sue quattro Sezioni Scientifiche (Archeologia, Arti e Storia; Filologie, Letterature e Lingue; Pedagogia; Psicologia) e il loro funzionamento e quello delle connesse strutture di ricerca (Laboratori e centri studio), come attestano le numerose delibere dei Consigli di Dipartimento dedicate a questi punti e le specifiche pagine sul sito *web* del Dipartimento, costantemente aggiornate (da ultimo, il CdD del 15.05.2025):
https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca
https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca

Si evidenzia anche chiaramente, dalla SUA, che il Distum, seguendo le indicazioni e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo in materia di Ricerca e Terza Missione, ha individuato chiaramente i soggetti responsabili dell'assicurazione della qualità nel Dipartimento, relativamente alla Ricerca, al fine di pianificare le azioni, prevedere il monitoraggio e adottare interventi per migliorare/superare eventuali criticità, assicurare la corrispondenza dei documenti e delle politiche di Dipartimento con quelle di Ateneo (Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza Missione, Delegato alla VQR, Commissione dipartimentale Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione, Delegato all'Alta Formazione, Delegato alla progettazione scientifica e bandi competitivi, Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi, Commissione University press; per la politica di assicurazione della qualità del Distum, cfr. in dettaglio i quadri B/2 e B/3 della SUA-RD 2024).
La circolazione e la condivisone delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti nell'assicurazione della qualità all'interno del Dipartimento, l'approvazione e il costante aggiornamento, in Consiglio di Dipartimento, dei documenti chiave, della composizione delle Commissioni, delle Sezioni e dei Laboratori/Centri di ricerca, offrono molteplici occasioni per il monitoraggio/riesame e per aumentare la consapevolezza delle politiche per l'assicurazione della qualità. Ai documenti, alle politiche di qualità, al Piano Strategico, alla composizione e alle attività delle Sezioni, dei Laboratori/Centri studio viene data opportuna visibilità nella pagina del sito *web* del Dipartimento.
Lo storico dei Piani Strategici dipartimentali, dei verbali dei CdD con le delibere relative alla Ricerca, le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti, dove i Delegati relazionano (come avviene, appunto, in questa sede), attestano il processo continuo di monitoraggio e riorganizzazione per l'efficientamento delle missioni e dei servizi, in una condivisione critica circolare di processi, obiettivi, risultati e strategie migliorative, nei quali di centrale importanza è l'ambito della Ricerca, strettamente integrato con quelli della Terza Missione, della Didattica e dell'Alta Formazione. Nelle molteplici occasioni di dialogo con gli stakeholders, le diverse missioni risultano fortemente complementari tra loro e il Distum, anche per quanto riguarda la Ricerca, sviluppa diverse linee di ricerca con riferimenti e addentellati nel territorio e con la Terza Missione/Impatto sociale, nonché altre di respiro nazionale e internazionale.
Tra i punti di forza del Distum, oltre alla ricchezza dei SSD rappresentanti dai docenti afferenti alle Sezioni, alle numerose e qualificate affiliazioni e collaborazioni di ricerca dei docenti, si segnala il potenziamento della capacità progettuale del Dipartimento, con la partecipazione a 25 bandi competitivi, anche di livello europeo e internazionale, nel 2024, di cui ben 13 finanziati, e a 8 PRA (Progetti di Ricerca di Ateneo). Si conferma elevato il numero di protocolli d'intesa/convenzioni attive per attività di ricerca e terza missione collegate: oltre 60. Inoltre, il Distum è molto attivo nelle collaborazioni scientifiche con altri Dipartimenti e Università, sia italiani sia stranieri (481 collaborazioni nel 2024).
È stato altresì monitorato il catalogo IRIS della ricerca, mentre per i settori bibliometrici sono stati monitorati precisi indicatori come le pubblicazioni censite su SciVal, il numero di citzioni e la percentuale di pubblicazioni collocate nel Top Journal Percentiles. Non vi sono ricercatori inattivi.
Diversi ricercatori hanno potuto beneficiare del bando pubblicazioni di Ateneo e/o hanno pubblicato ricerche avvalendosi dei fondi su bandi di ricerca di Ateneo (PRA): in particolare, nel 2024 si contano 3 pubblicazioni che menzionano il supporto del Bando Pubblicazioni Scientifiche, mentre 8 pubblicazioni menzionano il supporto del PRA.
Il Distum conta quattro collane editoriali. Lo spazio editoriale Edistum, istituito nel 2025 (si vedano da ultimi i CdD del 2 ottobre 2024 e del 27 marzo 2025), ospita tre collane, corrispondenti a tre delle quattro Sezioni Scientifiche del Dipartimento: Archeologia, Arti e Storia; Filologie, Letterature e Lingue;

Pedagogia. Sono intese come pubblicazioni in *open access* e con contributi da sottoporre a peer review, concepite per ospitare lavori monografici, atti congressuali, volumi collettanei monotematici di docenti e ricercatori del Dipartimento, ma anche di docenti e ricercatori di altre Università (italiane e straniere). Vi è, poi, la collana interdipartimentale "Insulae Diomedeae. Collana di ricerche storiche e archeologiche" tra il Distum e il Dirium dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Viene inoltre patrocinata dal Distum e dal Dirium la collana "Mediterranea – Collana di Studi Storici", mentre le collane "VestigiA" ed "Echo" vedono la collaborazione dei docenti e dei Centri Studio della Sezione Scientifica di Filologie, Letterature e Lingue, e i "Quaderni di Scienze dell'Educazione" e i "Quaderni di Metis", che vedono la partecipazione dei docenti della sezione di Pedagogia.
Come ulteriore peculiarità degli indirizzi formativi di ricerca e didattica del Distum, si segnalano i numerosi cantieri (9 nel 2024) di scavo archeologico/ricognizioni/attività sul campo, attivi in Italia, in diverse regioni, e all'estero (Grecia).
Per quanto riguarda la qualificazione scientifica del corpo docente, si segnala la presenza di 6 Professori Ordinari del Distum come commissari ASN.
Nell'ambito dell'Alta Formazione, la novità dell'a.a. 2024/2025 riguarda la recente attivazione (2025) della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, Interateneo. Attivata nell'a.a. 2024/2025, in collaborazione con l'Università di Bari "Aldo Moro", in seguito all'accordo di collaborazione stipulato tra la Regione Puglia, l'Università di Bari "Aldo Moro", l'Università di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia in attuazione dell'art. 81 della L.R. 32/2022, insieme al CdS in "Patrimonio e Turismo Culturale" e al CdS Magistrale Interateneo in "Archeologia", nonché al Corso di Dottorato in "Scienze Umanistiche", offre un percorso formativo completo nel campo dell'archeologia e dei professionisti della conoscenza, tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali. La direzione della Scuola di Specializzazione, per il triennio 2025-2027, è stata affidata ad un docente del Distum.
La Scuola di Specializzazione e i Dottorati di Ricerca attivi nel Distum coprono tutti gli ambiti di ricerca rappresentati e coltivati nelle diverse aree.
Per quanto riguarda i Dottorati, sono sempre attivi due Corsi di Dottorato di ricerca: Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento; Scienze Umanistiche. Il Corso di Dottorato di interesse nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies, attivo per il XXXVIIII ciclo (ovvero dall'a.a. 2022-2023), è giunto al suo compimento.
In definitiva, come si è già rilevato nell'ultimo Monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento (27/12/2024), relativamente agli obiettivi della Ricerca e a quelli collegati della Terza Missione del Dipartimento, allineati agli obiettivi strategici di Ateneo, il Distum ha conseguito risultati quantitativamente e qualitativamente misurabili e in alcuni casi rilevanti. Le aree di ulteriore possibile miglioramento nella progettualità a livello nazionale/internazionale, nella capacità di attrarre risorse e nella capillarità delle azioni di terza missione/impatto e responsabilità sociale, andranno orientate secondo le linee strategiche di Ateneo e coordinate con l'ambito strategico della didattica e dell'internazionalizzazione.

Foggia, 23.06.2025
(Relazione presentata in Commissione Paritetica Docenti Studenti)

f.to Prof. Riccardo Di Cesare
Delegato di Dipartimento alla Ricerca